

*Signora Presidente della Corte di Appello, Signor Procuratore Generale, Rappresentanti del CSM e del Ministero della Giustizia, Rappresentanti di Magistratura, Avvocatura e Autorità*

Sono Salvatore De Luca, funzionario addetto all'Ufficio per il processo presso la Corte di Appello di Catanzaro, membro del Comitato Nazionale AUPP e sono qui a porre l'attenzione sul tema della stabilizzazione di tutte quelle professionalità assunte a seguito del PNRR con contratti a tempo determinato: i funzionari addetti all'ufficio per il processo, i tecnici di amministrazione e gli operatori data entry, attualmente all'incirca 11.200 in servizio. Dette professionalità, ognuno per la propria competenza, in stretta sinergia con il personale di magistratura, togata e onoraria ed il personale amministrativo di ruolo delle cancellerie, hanno contribuito fattivamente alla realizzazione degli obiettivi PNRR anche in una realtà difficile come il distretto di Catanzaro, noto per un bacino di utenza esteso e con problematiche inerenti allo smaltimento dell'arretrato ed all'eccessiva durata dei processi.

Tutto l'ufficio è impegnato in modo particolarmente intensivo al raggiungimento degli obiettivi di abbattimento dell'arretrato e della riduzione del *disposition time*, a cui tutto l'ufficio non si è affatto sottratto, anche noi precari PNRR, pur con l'inquietudine della scadenza contrattuale alle porte, in forza del piano straordinario, in particolare nel settore civile, formulato a seguito del D.L 117/2025. Tali obiettivi, in particolare quello della riduzione del *disposition time*, risultano peraltro particolarmente gravati da fattori eterodeterminati, quali l'ingente incidenza delle sopravvenienze, dalle rilevanti scoperture di organico, nonché dalla frequente fuoriuscita di personale qualificato, più orientato ad impieghi, che, a parità di condizioni, garantiscono la serenità di un contratto a tempo indeterminato.

Ne discende che: 1) i risultati ottenuti sono resi possibili anche grazie all'impiego di tutte le 11.200 figure assunte grazie al PNRR, oramai armonicamente integrate a regime con il restante personale del sistema giustizia; 2) le criticità strutturali che caratterizzano il distretto di Catanzaro, temporaneamente risolte con l'assunzione del personale PNRR, per propria natura tenderanno a rigenerarsi, rideterminando le richiamate scoperture di organico, qualora non venissero confermati tutti gli attuali contratti.

Infine, c'è un aspetto umano, che nessuna statistica potrà fotografare: la guida dei magistrati a cui siamo stati affidati, da un lato, che ci hanno formato quotidianamente e quella del personale di ruolo, dall'altro, con il quale, superate le iniziali diffidenze, si è instaurato un legame di stretta collaborazione, rendendo questa professione il nostro habitat naturale, da cui nessuno di noi vuole essere sradicato.

Si prende atto dei recenti accordi tra sindacati firmatari e Ministero della Giustizia, in particolare con riguardo al piano triennale del fabbisogno 2026/2028, che hanno portato all'impegno di risorse volte a garantire l'assunzione di circa 9368 unità, ma che non basta, permanendo il rischio di lasciare a casa le restanti 1832 unità.

Si chiede, pertanto, la stabilizzazione di tutti i precari PNRR, anche attraverso l'accelerazione dei tempi di definizione delle procedure di stabilizzazione, affinché si restituisca serenità a tutto il personale in servizio e non si disperdano ulteriori professionalità formate e qualificate.

Si chiede, infine, che il governo si impegni a che sopravviva l'Ufficio per il Processo e che si proceda a definirne ruolo, mansioni e margini all'interno degli uffici giudiziari, in quanto ha dimostrato essere un modello organizzativo innovativo ed efficiente, per come anche attestato dal Ministro stesso durante la giornata di ieri in Cassazione. Modello che si ricorda già ampiamente ed efficacemente integrato nell'organizzazione giudiziaria di altri paesi europei quali Austria, Olanda e Francia.

Ringrazio per l'attenzione e soprattutto ringrazio la magistratura tutta per la vicinanza manifestata alle nostre istanze in questi quattro anni. Grazie